

PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITÀ **SCUOLA PRIMARIA**

Premessa

Adesso che vostro figlio frequenta la scuola primaria e considerato che la scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, è opportuno che già da ora i protagonisti, studenti, genitori e insegnanti, condividano impegni reciproci atti a creare un clima sereno, favorevole al processo di crescita e proficuo per l'apprendimento.

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO

- a rispettare gli orari e a presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato al luogo;
- a rispettare tutto il personale della scuola (insegnanti, bidelli, aiutanti mensa, cuoca) e i compagni comportandosi in maniera educata;
- a rispettare e trattare con cura il proprio materiale scolastico e quello altrui;
- a rispettare gli arredi della scuola e della mensa;
- a rispettare le regole che vengono decise per lavorare e stare bene insieme;
- ad impegnarsi durante le attività a scuola e nell'esecuzione dei lavori a casa;
- a cercare di essere di esempio, con un comportamento corretto, a tutti gli altri alunni della scuola;
- ad esternare le proprie difficoltà all'insegnante per cercare assieme di porvi rimedio;
- a non portare cellulari a scuola in quanto l'uso è regolamentato dal D.M. n 30 del 15 marzo 2007;

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario scolastico;
- conoscere la proposta formativa della scuola partecipando agli incontri individuali e alle assemblee;
- conoscere l'esperienza scolastica del figlio prendendo visione dei quaderni, delle verifiche, e degli altri elaborati e assicurandosi dell'avvenuta esecuzione dei compiti, aiutando il bambino a vivere questo momento come occasione di responsabilità personale;
- aiutare il bambino a sviluppare atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti della scuola e di fiducia negli insegnanti;
- instaurare un ruolo costruttivo con il personale della scuola;
- sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare azioni comuni per contribuire al processo formativo e all'acquisizione delle regole della convivenza democratica;
- firmare tempestivamente per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate allo studente;
- giustificare sempre le assenze e i ritardi utilizzando il diario o il Registro elettronico;
- informare tempestivamente la scuola di eventuali problematiche che possono avere partecipare alla vita della scuola anche offrendo, quando possibile, la loro collaborazione per la realizzazione di specifici progetti di classe, di plesso, di istituto (mostre, rappresentazioni teatrali, laboratori espressivi, monografie, giornali scolastici, momenti conviviali, giornate sportive etc.).
- far mettere in pratica e far osservare agli alunni i comportamenti generali che dovessero essere richiesti in qualsiasi situazione di emergenza (es. emergenza sanitaria).

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

- promuovere con gli alunni un rapporto di relazione aperto al dialogo;
- creare un clima di serenità e di collaborazione con i genitori;
- dimostrare nei confronti dello studente disponibilità e fiducia;
- favorire negli alunni l'interesse e la motivazione verso l'apprendimento delle discipline;
- illustrare la propria proposta formativa nell'assemblea di inizio anno, a verificarla collegialmente all'interno del Consiglio di Interclasse in vista del continuo miglioramento del servizio;
- mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli alunni, il docente e il personale ATA;
- far mettere in pratica e far osservare agli alunni i comportamenti generali che dovessero essere richiesti in qualsiasi situazione di emergenza (es. emergenza sanitaria).

**VISTI IL D.M. N. 16 DEL 15 FEBBRAIO 2007, LA LEGGE 71/2017, LE “LINEE DI ORIENTAMENTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO” DEL 13.01.2021 e LA
LEGGE 70/2024
SI STIPULA, INOLTRE, CHE**

LA SCUOLA

- Individua un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Predisponde e promuove presso gli alunni e le famiglie il *Documento E-policy: Regole e consigli per l'uso delle nuove tecnologie*;
- Predisponde e promuove presso gli alunni e le famiglie il *Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo*;
- Prevede un protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- Informa tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- Fa rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.

I docenti si attengono.

LA FAMIGLIA

- Prende visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- Educa i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, in modo particolare degli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- Esercita un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori e giustificandoli come ludici;
- Presta attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo.
- Informa l'Istituzione scolastica, se ne è a conoscenza, di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- Partecipa agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa.

LO STUDENTE

- Conosce e rispetta il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- Non compie atti di bullismo e di cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati, rispettando i compagni e non assumendo forme di prevaricazione;
- Partecipa ad attività, iniziative, progetti proposti e frequenta le sessioni di formazione organizzate dalla scuola riguardanti l'argomento bullismo e cyberbullismo;
- Accetta tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.